

Pastorale giovanile

## Gmg, l'incontro con il Papa Le iscrizioni fino a venerdì

Quest'anno ricorre sia il 25° della prima Giornata Mondiale della Gioventù celebrata a Roma nel 1985 che il 10° anniversario della GMG di Tor Vergata: grande festa il prossimo 25 marzo in Piazza San Pietro.

Per preparare al meglio questo speciale evento di festa e di preghiera con Benedetto XVI il servizio diocesano di pastorale giovanile ha stabilito che entro venerdì prossimo, 12 marzo, dovranno pervenire in Curia le iscrizioni da parte delle parrocchie, dei movimenti, delle associazioni e delle scuole. Sarebbe bene che ciascuna parrocchia organizzasse un proprio autobus, ma laddove non si raggiungerà il numero necessario neanche unendosi con la comunità vicina, i partecipanti potranno usufruire dei due autobus messi a disposizione dalla Pastorale Giovanile.

Per tutti i gruppi la partenza è fissata alle ore 14.30 del 25 marzo dal piazzale antistante i Vigili del Fuoco, in via dei Monti Lepini, a Frosinone. Quindi, il gruppo diocesano si muoverà alla volta di Roma per raggiungere Piazza San Pietro e unirsi agli altri giovani di Roma e del Lazio. Qui, dalle ore 19.00 alle 21.30 si susseguiranno una serie di momenti di riflessione e di festa che



La locandina dell'evento (fonte: [www.chiesagiovani.it](http://www.chiesagiovani.it))

culmineranno con l'incontro con Benedetto XVI. Si ricorda che i biglietti per accedere in Piazza S. Pietro sono totalmente gratuiti ed è a carico dei partecipanti soltanto il trasporto in autobus e, soprattutto, di voler comunicare le adesioni entro venerdì 12 marzo in Curia (anche telefonicamente, allo 0775.290973).

## Gli appuntamenti diocesani



**la mia vita  
appartiene a voi**  
(Oscar A. Romero)

### Veglia di Preghiera

in ricordo di quanti in tempi recenti hanno offerto la loro vita per il Vangelo  
presiede S.E. Mons. Ambrogio Spreafico

**24 Marzo 2010 ore 20.45**  
**Chiesa di Santa Maria Goretti**  
**in Frosinone**

**Domani:** alle ore 18.00, in Episcopio, si terrà l'incontro di formazione sull'Enciclica del S. Padre Benedetto XVI "Caritas in veritate";

**Venerdì 12 marzo:** alle ore 20.00, incontro di aggiornamento per i Ministri Straordinari dell'Eucarestia presso la chiesa di S. Paolo Apostolo in Frosinone;

**Mercoledì 17 marzo:** alle ore 17.00 in Episcopio, incontro di aggiornamento per gli insegnanti di religione;

**Venerdì 19 marzo:** alle ore 20.00, incontro di aggiornamento per i Ministri Straordinari dell'Eucarestia presso la chiesa di S. Paolo Apostolo in Frosinone;

**Domenica 21 marzo:** Giornata Diocesana della Quaresima di carità;

**Mercoledì 24 marzo:** alle ore 20.45, presso la chiesa di S. Maria Goretti in Frosinone, veglia di preghiera in occasione della 18a Giornata di preghiera in memoria dei missionari martiri.

## NOTIZIE DA PARROCCHIE MOVIMENTI E ASSOCIAZIONI

### CECCANO

## Ciclo di incontri sulla famiglia Presso la chiesa del Sacro Cuore

"Famiglie in cammino - Tra sfide e potenzialità" è l'iniziativa promossa dalle parrocchie del Sacro Cuore e di San Giovanni Battista: sei appuntamenti con relatori e tematiche di grande interesse.

Si inizia venerdì prossimo, 5 marzo, e gli incontri - con inizio alle ore 20.30 presso la sala parrocchiale del Sacro Cuore - avranno una cadenza quindicinale secondo il programma che segue. Il 5 marzo, "Famiglia e società: sfide, pericoli, speranze" con il giornalista Aurelio Molè; martedì 23 marzo, invece, riflessione su "Famiglia e figli, genitori si diventa" curata da Raffaele Arigliani, pedia-

tra e docente universitario.

In aprile sarà la volta del rapporto "Famiglia e media", venerdì 9, con Giulio Meazzini, redattore della rivista "Città Nuova". Martedì 20 aprile gli psicologi Rita e Rino Ventriglia offriranno un contributo su "Famiglia: il rapporto a due dal sentimento dell'amore".

L'appuntamento di venerdì 7 maggio sarà con alcune testimonianze di famiglie del nostro territorio, sul tema "Famiglie vive, testimoni dell'amore". Venerdì 21 maggio, incontro conclusivo con il vescovo diocesano, Mons. Ambrogio Spreafico.

## C.I. ha ricordato don Giussani

Mercoledì scorso presso la Chiesa di S. Paolo Apostolo in Frosinone, il vescovo diocesano S.E. Mons. Ambrogio Spreafico, ha presenziato la Santa Messa di suffragio per don Luigi Giussani, fondatore del Movimento di Comunione e Liberazione.

La comunità del movimento di Cl di Frosinone, a cinque anni dalla morte del suo fondatore e nel 28° del riconoscimento pontificio della Fraternità di Comunione e Liberazione, ha voluto così ricordarne il carisma.

«Il Signore aiuti la Fraternità di Cl a realizzare il proprio scopo: mostrare a tutti, secondo il carisma di don Giussani, la pertinenza della fede alle esigenze della vita», questa l'intenzione di tutte le Messe celebrate in Italia

e nel mondo in suffragio di don Giussani e che il vicario del Vescovo, don Luigi di Massa, ha ricordato all'inizio della S. Messa.

Il coro "Luigi D'Onorio" del Movimento di Cl ha animato la celebrazione con alcuni tra i canti più cari a don Giussani, unendosi idealmente alle altre comunità di Cl nel mondo.

Mons. Spreafico ha ricordato la figura di don Giussani, il suo carisma e la sua capacità di comunicare, in una società che tende a credere solo in ciò che si vede e si tocca, la realtà e la tangibilità dello Spirito: non un'idea ma una realtà che tocca, appunto, il profondo del cuore dell'uomo.

«I cristiani devono essere ambiziosi nel senso evangeli-

co» - ha spiegato il Vescovo nell'omelia - smettendo di "volare basso" e di non rischiare su ciò in cui credono.

Don Giussani ha intuito che la vita reale dell'uomo, pur vissuta nel presente, poggia "sull'attesa di un oltre", che l'uomo moderno, preso dai propri impegni, sembra spesso dimenticare.

È compito del cristiano essere testimone nel mondo della concretezza dello Spirito, così come ha fatto don Giussani in tutta la sua vita.

Mercoledì sera, uniti dalla comune consapevolezza di fare memoria di un amico e di un padre, lo Spirito Santo era veramente reale, presente oggi, segno di un "oltre" che attende ogni uomo.



Nella foto, Mons. Luigi Di Massa, il Vescovo Ambrogio e don Mario Follega